

Codice A1813B

D.D. 7 gennaio 2021, n. 42

RD n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 55/20 per realizzare un sopralzo della sponda sinistra del Rio Trincavenna presso il complesso degli edifici sito in Via Martiri della Libertà nn° 54-70-72-76-82-84, in Comune di Cavagnolo (TO). Richiedente: Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale (ATC)



ATTO DD 42/A1813B/2021

DEL 07/01/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 55/20 per realizzare un sopralzo della sponda sinistra del Rio Trincavenna presso il complesso degli edifici sito in Via Martiri della Libertà nn° 54-70-72-76-82-84, in Comune di Cavagnolo (TO). Richiedente: Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale (ATC)

Premesso che:

- in data 03/08/2020 prot. n° 37715 è stata registrata l'istanza prot. n° 39333/ST del 30/07/2020 dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale (di seguito ATC), P IVA 00499000016, a firma del dott. Gianluca PERIOTTO (delegato dal sig. Emilio BOLLA quale Legale Rappresentante di ATC), intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per realizzare un sopralzo della sponda sinistra del Rio Trincavenna presso il complesso degli edifici sito in Via Martiri della Libertà nn° 54-70-72-76-82-84, in Comune di Cavagnolo (TO). L'intervento si prefigge l'obiettivo di ridurre le attuali condizioni di rischio che gravano sull'area edificata ponendo in essere un intervento sviluppato in stretta connessione ai lavori autorizzati in linea idraulica da questo Settore con DD n° 197 del 24/01/2019 a favore del Comune di Cavagnolo, cui si rimanda. La domanda risulta corredata dai seguenti elaborati progettuali predisposti dallo Studio EDES (ing. Bartolomeo Visconti) nel mese di maggio 2020:
 1. Inquadramento cartografico,
 2. Planimetria catastale,
 3. Planimetria e sezioni di rilievo,
 4. Planimetria e sezioni di progetto - opere di riduzione condizioni di rischio,
 5. Relazione tecnico-illustrativa,
 6. Documentazione fotografica,
 7. Dichiarazione di esclusione del progetto dalla procedura VIA;
- con nota prot. n° 43850 del 16/09/2020 questo Settore ha informato ATC sul procedimento di cui trattasi, invitando a fornire raggugli sulla progettazione senza con ciò comportare la sospensione

dell'iter amministrativo potendoli inquadrare tra le esplicitazioni che non condizionano la visione progettuale; altresì ha chiesto al Comune di Cavagnolo di procedere alla pubblicazione dell'apposito avviso all'Albo pretorio e al Servizio Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino di esprimere un assenso tecnico sul progetto tenendo conto dei possibili rapporti indiretti con il ponte della SP n° 107 collocato poco più a valle, fornendo allo scopo gli elaborati progettuali nn° 3, 4 e 5 sopra in elenco;

- in data 02/12/2020 con prot. n° 60094 è agli atti l'attestazione del Comune di Cavagnolo di avvenuta pubblicazione dell'avviso dal 17/09/2020 al 02/10/2020 senza osservazioni; nel periodo di quindici giorni della pubblicazione non sono inoltre giunte osservazioni od opposizione sul progetto direttamente a questo Settore;

osservato che:

- la progettazione in argomento -rimandando per ogni dettaglio agli elaborati tecnici di progetto- consiste sostanzialmente nel realizzare un manufatto in c.a. ubicato in corrispondenza della sponda sinistra del Rio Trincavenna presso il limite del cortile ATC, con sviluppo in lunghezza di 70m ed altezza variabile rispetto al piano cortilizio da 0,30m a 0,60m, decrescente verso la SP n° 107, al fine di raggiungere la quota massima di 168,55m s.l.m.; rientrano altresì nel progetto le attività di miglioramento del sistema di scolo delle acque dal piazzale del complesso ATC mediante la formazione di n° 2 scarichi nel rio, in PVC DN250, dotati di valvola clapet;
- sia ATC che il Servizio Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino non hanno ritenuto di dare seguito alla nota del Settore scrivente prot. n° 43850 del 16/09/2020;

considerato che:

- i lavori progettati si inseriscono nell'intervento di manutenzione straordinaria dell'alveo del Rio Trincavenna presso il concentrico di Cavagnolo/Brusasco, specificatamente nel segmento a monte del ponte della SP n. 107 nei comuni di Cavagnolo (TO) e Brusasco (TO), di cui alla con DD n° 197 del 24/01/2019, costituendone la naturale conclusione. Al riguardo è opportuno rammentare che detti lavori non comportano la messa in sicurezza del complesso ATC ubicato in sinistra idrografica, ma permettono di mitigare la pericolosità idraulica su questo ambito impedendo che si allaghi per eventi di piena con tempo di ritorno (Tr) non superiore a 20 anni;
- le azioni previste dal progetto non sono verosimilmente tali da produrre variazioni significative nell'assetto del corso d'acqua, potendole perciò ritenere sostanzialmente trasparenti anche nei confronti del ponte della SP n° 107 non disponendo di una valutazione di segno opposto da parte del competente Servizio Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino;
- gli scarichi fanno parte integrante dell'intervento di riduzione del rischio sul complesso ATC, pertanto a far data dalla presente determinazione detti punti di rilascio vanno ricondotti ai casi di cui all'articolo 23 del Regolamento regionale ex-DPGR n° 14/R del 06/12/2004;
- dalla ricognizione condotta il giorno 23/09/2020 non sono emerse situazioni in sito tali da rendere incompatibile l'intervento progettato nel rapporto con lo stato attuale dei luoghi osservati;
- al fine di non introdurre asimmetrie morfologiche nella sezione trasversale dell'alveo, causa di aggravamento dei fenomeni di inondazione sul lato dove l'altezza spondale risulta minore, resta inteso che ai fini del raggiungimento della quota massima di 168,55m s.l.m. è necessario che la stessa quota trovi concretizzazione anche sulla sponda destra su cui agisce il provvedimento di autorizzazione idraulica assunto con DD n° 197 del 24/01/2019;

pertanto,

- ritenuto ammissibile l'intervento di che trattasi il cui fine è orientato alla riduzione del rischio idraulico per allagamento che grava sul complesso ATC nel caso di eventi di piena con Tr non superiori a 20 anni, ciò subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva della presente autorizzazione e nel rispetto del buon regime idraulico del rio,

specificato che il mancato rispetto dei tempi del procedimento stabiliti dalla DGR n° 18-734 del 07/10/2010 consegue alle attività tecniche ed amministrative poste in essere a seguito dell'evento alluvionale d'inizio ottobre u.s., che sono state svolte da questo Settore in via prioritaria come da prassi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RD n° 523/1904;
- vista la DGR n° 24-24228 del 24/03/1998
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs n° 112/1998 e l'art. 59 della LR n° 44/2000
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e norme correlate
- vista la LR n° 12/2004 ed il Regolamento regionale approvato con DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.
- attestata la regolarità amministrativa secondo DGR n° 1-4046 del 17/10/2016

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del RD n° 523/1904, l'Agenda Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale (di seguito ATC), P IVA 00499000016, a realizzare un sopralzo della sponda sinistra del Rio Trincavenna presso il complesso degli edifici sito in Via Martiri della Libertà nn° 54-70-72-76-82-84 in Comune di Cavagnolo (TO), al fine di ottenere una riduzione delle attuali condizioni di rischio presenti in sito operando in stretta connessione al provvedimento di autorizzazione idraulica assunto da questo Settore con DD n° 197 del 24/01/2019 a favore del Comune di Cavagnolo cui si rimanda, tutto ciò nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali riportati in premessa, agli atti del Settore scrivente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni da recepire in fase esecutiva:

1. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
2. la quota della testa del muro deve risultare perfettamente in linea con la quota del ciglio superiore della sponda destra nella configurazione post-intervento come raggiunta in esecuzione del progetto in capo al Comune di Cavagnolo, autorizzato in linea idraulica con DD n° 197 del 24/01/2019, che non può eccedere il valore massimo di 168,55m s.l.m., ed il lavoro va realizzato simultaneamente con quello già assentito al citato Comune per evitare l'instaurarsi di asimmetrie nell'alveo anche se a carattere temporaneo;
3. il sopralzo spondale non deve in alcun modo incidere negativamente sulla stabilità dell'esistente manufatto di protezione della ripa sinistra, pertanto la sua compatibilità va verificata ottemperando alle norme tecniche per le costruzioni (NTC/2018) cui vanno ricondotte anche le verifiche nei riguardi delle pressioni e spinte idrauliche indotte da eventi di piena; altresì, secondo le norme tecniche anzidette, deve essere riscontrata la fattibilità dei nuovi scarichi da alloggiare nella difesa spondale esistente che non può subire penalizzazioni in termini di stabilità e di conservazione a seguito dell'introdotta modifica puntuale;
4. il sopralzo di sponda deve prevedere un prolungamento "risvolto" di almeno 10m in corrispondenza della terminazione di monte e in adiacenza all'esistente muro di confine (lato ATC), formando in pianta un disegno ad "L" con il restante allineamento, poiché il progetto non deve assegnare alla muratura già in posto alcuna funzione idraulica;
5. il previsto parapetto da montare in testa al muro deve risultare idraulicamente trasparente non potendo svolgere alcuna funzione di contenimento dei livelli idrici;
6. le opere di scarico vanno rifilate in perfetta continuità con l'andamento della sponda senza determinare sporgenze o rientranze;

7. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
8. il materiale di risulta proveniente dalle demolizioni puntuali dell'esistente muratura di sponda non deve essere abbandonato nell'alveo;
9. è a carico di ATC l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto ad ATC, eventualmente d'intesa con la Ditta esecutrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici in alveo;
10. tutte le aree interessate dai lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando ATC unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori devono essere completati entro il termine sopraindicato pena decadenza della stessa, con la condizione che una volta iniziati non possono essere interrotti salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza di ATC nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
12. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dell'intervento (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variare del regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento dell'alveo), in quanto resta l'obbligo di ATC di mantenere inalterata nel tempo la configurazione di progetto mediante l'esecuzione di quei lavori od opere aggiuntive ritenute opportune, sentito preliminarmente questo Settore per gli eventuali assensi del caso;
13. ATC deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti realizzati, che si renderanno necessarie per garantire il regolare deflusso delle acque, previa autorizzazione di questo Settore;
14. di concerto con il Piano di protezione civile vigente a livello comunale o sovra-comunale, ATC deve prevedere specifiche procedure di sfollamento dell'area residenziale di Via Martiri della Libertà nn° 54-70-72-76-82-84 valutando ad esempio la fattibilità di un passaggio a lato del civico 50 verso la SP n° 107; le disposizioni elaborate devono essere trasmesse in primo luogo al Comune di Cavagnolo per le valutazioni del caso ai fini dell'integrazione dello strumento operativo di protezione civile, e s'invita ad attuarle prima che il pelo libero della piena si attesti alla quota di 168m s.l.m. in modo da anticipare un probabile scenario di inondazione del complesso ATC che segue la tracimazione del muro di sopralzo, ciò allo scopo di evitare disagi/penalizzazioni ai residenti a causa dei possibili tempi lunghi di scolo delle acque, ragionevolmente maggiori rispetto alla configurazione senza sopralzo, ovvero anche dell'impraticabilità del piano cortilizio, specie con mezzi ordinari, per effetto della contestuale deposizione di materiale fine trasportato dall'acqua;
15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento, con oneri a carico di ATC, od anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua tali da rendere incompatibile il realizzato con il buon regime idraulico;
16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità giuridica di ATC, che terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente; in particolare, nel caso l'opera spondale interessata dal sopralzo non sia di esclusiva proprietà di ATC, compete alla stessa ATC sentire i vari proprietari al fine di ottenere da questi l'assenso ai

lavori e ciò prima di poter procedere, da inviare a questo Settore con la specificazione del tratto di difesa cui corrisponde la concessa disponibilità;

17. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché deve essere comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere ATC deve inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle prescrizioni impartite;

18. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato deve disporre di ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso questa autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni